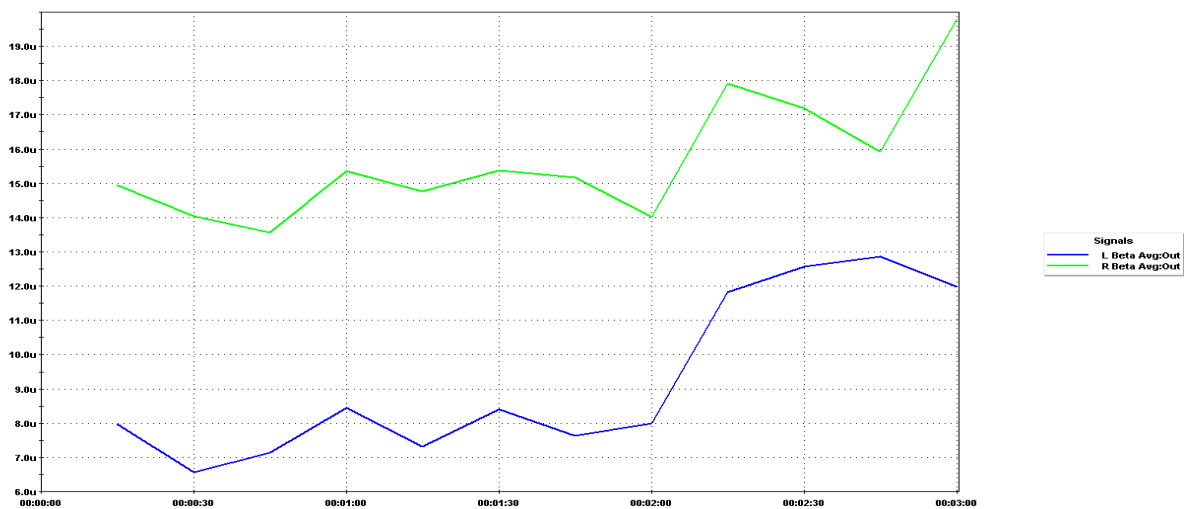


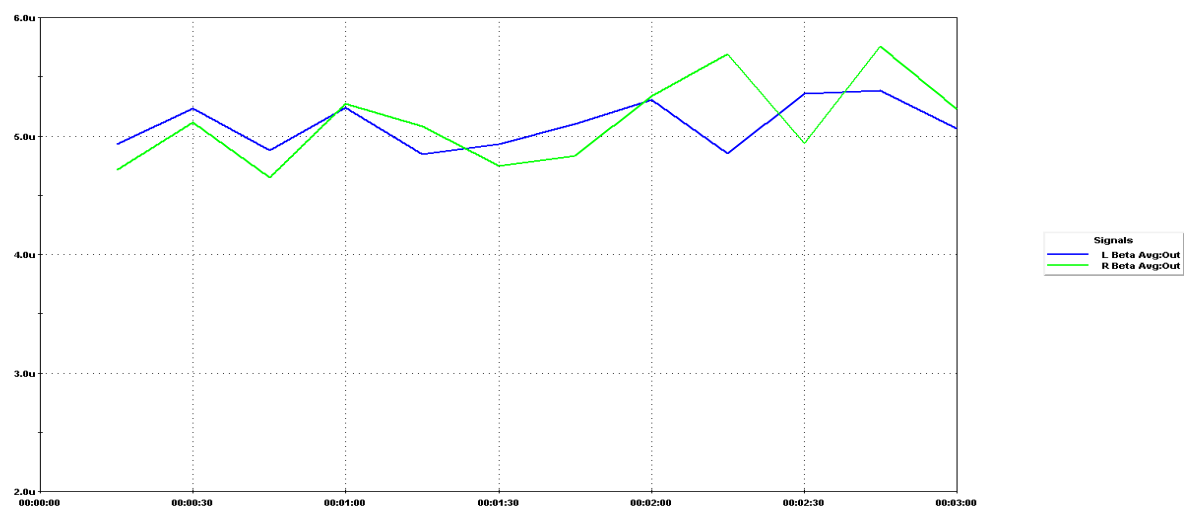
Alcune evidenze sperimentali.

Esempio 1: Medie delle registrazioni elettroencefalografiche da un soggetto a riposo prima e dopo le sedute di neurotraining. Il primo tracciato quantifica le differenze nell'attività elettrica totale tra cervello destro e cervello sinistro riscontrate nella fase diagnostica (L>R Beta Avgs, T3/T4). Il secondo grafico evidenzia come – due settimane dopo l'ultima seduta di neurotraining - l'attività del lato destro e del lato sinistro nello stesso soggetto a riposo siano perfettamente bilanciate (riduzione dell'energia totale ed equilibrio destro/sinistro). Tali cambiamenti sono associati ad una marcata diminuzione dello stato ansioso e del grado di tensione fisica.

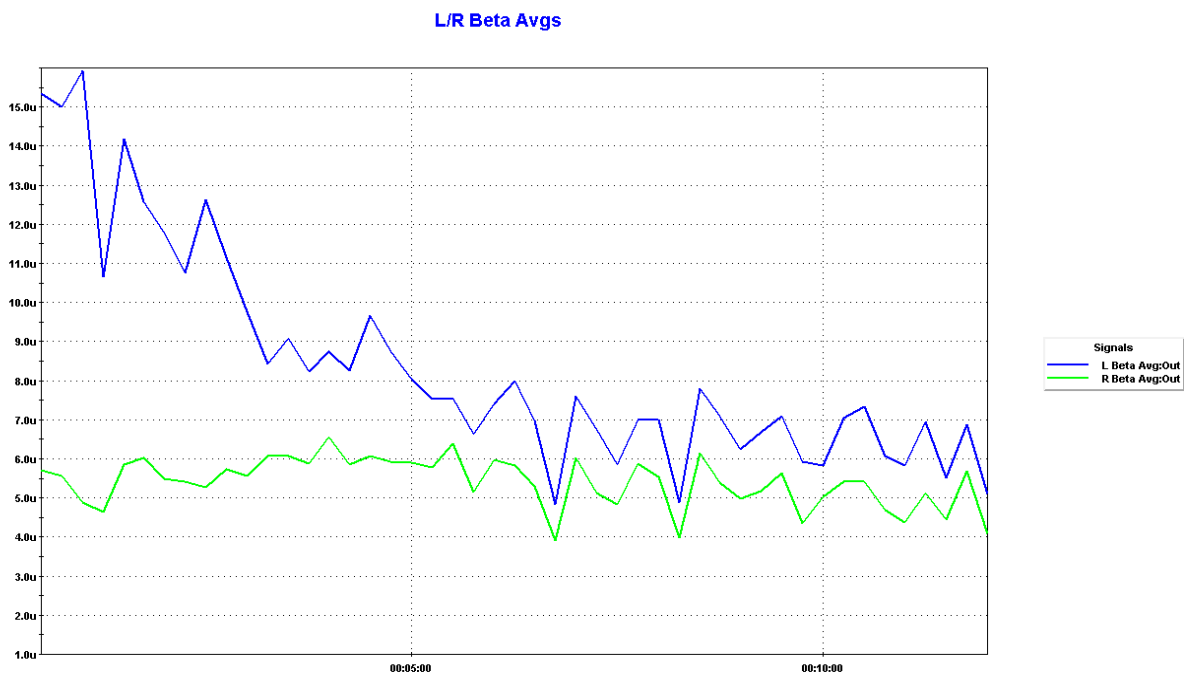
L/R Beta Avgs



L/R Beta Avgs



Esempio 2: Questo grafico evidenzia la normalizzazione dell'attività elettrica tra lato destro e sinistro del cervello (T3/T4) durante un singolo protocollo di neurotraining. La iniziale differenza di attività si riduce progressivamente fino a diventare minima nell'arco di 12 minuti. Questo stato di equilibrio viene successivamente consolidato con il proseguire del neurotraining.



Esempio 3: Aumento dell'attività elettrica in una regione ipo-attiva della corteccia cerebrale in un soggetto affetto da depressione. Nel corso di questo protocollo di neurotraining si osserva il graduale aumento dell'attività fisiologica corticale (2-38Hz, C3). Tali cambiamenti sono associati ad un marcato miglioramento dell'umore e delle capacità decisionali.

Average Left Waveforms

